

FOCUS

- PRIMOPIANO
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI

IN COLLABORAZIONE CON



INARCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti



ENPAM

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri



CNPADC

Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti



CNDN

Consiglio Nazionale del Notariato



CNDCEC

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



CNF

Consiglio Nazionale Forense



FonARCom

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua



INT

Istituto Nazionale Tributaristi

8 marzo: ingegneri, 28% laureati donna, 16% iscritte Ordine

Zambrano (Ordine), ma pochi passi avanti su strada del welfare

Redazione ANSA ROMA 08 Marzo 2021 15:41



Scrivi alla redazione



Stampa

(ANSA) - ROMA, 08 MAR - Negli ultimi quattro anni "il numero delle donne laureate in Ingegneria è aumentato del 35%, arrivando a costituire il 28% del totale" di chi ha preso il titolo universitario, mentre "procede senza sosta l'incremento delle donne iscritte all'Albo professionale degli ingegneri: nel 2007 erano poco meno del 10%, nel 2021 sono il 16% (quasi 40.000)". Lo rende noto il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#).



© ANSA

"Le donne nell'ingegneria sono la nostra punta di diamante", dichiara il presidente dell'Ordine Armando Zambrano, evidenziando come numerose "sono un'eccellenza nel campo della meccanica, dell'aerospazio, dell'intelligenza artificiale, della bioingegneria e di molti altri ambiti e sono richieste dalle più prestigiose università, aziende e agenzie internazionali. Questo aspetto si scontra con l'avvilimento del principio delle pari opportunità di cui è prigioniero il nostro Paese, che ha fatto veramente pochi passi in avanti nella costruzione di un sistema di welfare dedicato alle donne ed alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia", dunque, aggiunge, il Consiglio nazionale "dedica l'8 marzo a tutte le donne che, come molte nostre iscritte, si trovano in difficoltà e si batterà più di prima perché le lavoratrici autonome possano godere di un sistema di sostegno più equo e efficace". Secondo la consigliera Ania Lopez, "il gender-pay-gap è solo l'elemento rivelatore di un problema più grave, che è la carenza di strumenti a sostegno del lavoro femminile professionale, strumenti che agiscano non 'una tantum' e in fasi di emergenza", si chiude la nota. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

